

**Direzione Regionale:** RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. G06909 del 17/05/2017

Proposta n. 8284 del 12/05/2017

**Oggetto:**

Eco Servizi per l'Ambiente S.r.l. - Impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi posto in via Pontina Vecchia km 33+381 in comune di Pomezia (RM) - Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. B2232 del 21/4/2010 volturata con Determinazione G14725 del 17/10/2014 per affitto ramo d'azienda – Sospensione autorizzazione e diffida ex art. 29 e 29-decies D.lgs. 152/2006.

**OGGETTO:** Eco Servizi per l’Ambiente S.r.l. - Impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi posto in via Pontina Vecchia km 33+381 in comune di Pomezia (RM) - Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. B2232 del 21/4/2010 volturata con Determinazione G14725 del 17/10/2014 per affitto ramo d’azienda – Sospensione autorizzazione e diffida ex art. 29 e 29-decies D.lgs. 152/2006.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI**

*Su proposta del Dirigente dell’Area Ciclo Integrato Rifiuti*

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 31.12.2016, n. 17, relativa a “Legge di stabilità regionale 2017”;

VISTA la Legge regionale del 31 dicembre 2016 n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Risorse idriche e Difesa del suolo all’Ing. Mauro Lasagna;

VISTA la Determinazione G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “norme in materia ambientale” e in particolare l’art. 208, comma 15;

VISTA la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. concernente la “disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 relativa a “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’Arpa Lazio, alle amministrazioni provinciali e ai comuni, sulle

modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del d.lgs. 152/06 e della l.r. 27/98”.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

PREMESSO che:

- a) Con Determinazione B2232 del 21/4/2010, la Eco X Srl con sede legale a Roma in via Taranto n. 3 – CF/P.IVA 06871211006, è stata autorizzata all'esercizio dell'Impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi posto in via Pontina Vecchia km 33+381 in comune di Pomezia (RM);
- b) La società Eco X Srl ha stipulato in data 17/02/2014, un contratto di locazione per l'utilizzo del medesimo impianto con la Eco Servizi per l'Ambiente Srl con sede in Via Pontina Vecchia km 33+381 in comune di Pomezia (RM) – CF 12700011005;
- c) Con nota acquisita al prot. 377751 del 01/7/2014, la medesima Eco Servizi per l'Ambiente Srl. ha presentato istanza di voltura dell'Autorizzazione di cui alla Determinazione n. B2232 del 21/4/2010 già in capo alla Eco X Srl di Roma;
- d) Con Determinazione G14725 del 17/10/2014 si è proceduto alla volturazione della autorizzazione di cui trattasi anche in presenza della appendice di voltura anagrafica e appendice di rettifica alla Polizza Fidejussoria della City Insurance in costanza della somma garantita pari a € 725.000,00;

PRESO ATTO che in data 5 maggio 2017 un incendio ha colpito l'impianto e lo ha reso inservibile;

ATTESO che a seguito di tale evento le attività non possono essere esercitate e pertanto si rende necessario sospendere la Autorizzazione di cui alla Determinazione B2232 del 21/4/2010 e s.m.i. sino a compiuta bonifica del sito ai sensi del titolo V alla Parte IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

ATTESO che al fine di conoscere le attuali condizioni dell'impianto è necessario che la Eco Servizi per l'Ambiente Srl trasmetta entro 15 gg dalla notifica via pec del presente atto, una dettagliata relazione sullo stato dei luoghi e sulle azioni da intraprendere per porre in sicurezza il sito ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 e della DGR 01 luglio 2008 n. 451;

RICHIAMATO che ogni futura attività in materia di gestione dei rifiuti da porre in essere sull'impianto dovrà essere autorizzata da questa Autorità competente e che la riattivazione dell'impianto potrà essere accordata solo successivamente alla presentazione di apposita istanza da parte della Società medesima e previa verifica dell'avvenuta bonifica, del ripristino dell'impianto e di nuovo collaudo

## **DETERMINA**

Per quanto espresso in premessa che integralmente si richiama:

- a) di sospendere ex artt. 29 e 29-decies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. la Autorizzazione di cui alla Determinazione B2232 del 21/4/2010 e s.m.i. sino a compiuta bonifica del sito ai sensi del titolo V alla Parte IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e successiva rimessa in pristino dell'impianto e di nuovo collaudo, fermo restando le verifiche soggettive;

b) di diffidare la Eco Servizi per l'Ambiente Srl a trasmettere entro 30 gg dalla notifica via pec del presente atto, una dettagliata relazione sullo stato dei luoghi e sulle azioni da intraprendere per porre in sicurezza il sito ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 e della DGR 01 luglio 2008 n. 451;

c) di disporre che ogni futura attività da porre in essere sull'impianto dovrà essere autorizzata da questa Autorità competente e che la riattivazione dell'impianto potrà essere accordata solo successivamente alla presentazione di apposita istanza da parte della Società medesima.

Il presente provvedimento verrà notificato alle Società Eco Servizi per l'Ambiente S.r.l. e verrà trasmesso all'ARPA Lazio sezione provinciale di Roma, alla Città Metropolitana di Roma Capitale e al Comune di Pomezia, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti) della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore  
Ing. Mauro Lasagna